

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 26 marzo 1957 concernente la concessione di un credito
di Fr. 200.000,— per lo studio dei progetti di costruzione
dell'autostrada Castione - Chiasso

(del 4 luglio 1957)

Mediante il messaggio in esame il Consiglio di Stato chiede al Gran Consiglio un credito di Fr. 200.000,— per la continuazione dello studio dei progetti per la costruzione di una autostrada da Castione, punto di congiunzione dei tre valichi alpini — San Gottardo, Lucomagno e San Bernardino — a Chiasso-Brogeda, punto di congiunzione con le autostrade italiane. Lo studio di questi progetti riveste un carattere di urgenza per due tratte, *la stazione-valico di Brogeda* che deve decongestionare il valico di Chiasso-strada ed *il ponte-diga di Melide*, dove la necessità di costruire il secondo binario ferroviario si fa sempre più acuta.

Il Consiglio di Stato espone ampiamente la situazione attuale presentando statistiche e piani che la Commissione ha attentamente esaminato e che non ripete nella certezza che gli onorevoli colleghi deputati avranno fatto altrettanto. Tuttavia richiama alcuni problemi fondamentali che agitano l'opinione pubblica internazionale. *Il primo* è quello del carattere della grande strada, se *strada libera* o *strada chiusa*. Avvertiamo che questo problema deve essere risolto in sede federale, poichè le grandi strade devono essere create con criteri uniformi su tutto il territorio della Confederazione e possibilmente in parallelo a quanto si è fatto o si fa o farà nelle nazioni viciniori, dalle quali riceviamo e nelle quali riversiamo il traffico. A questo scopo è allo studio la necessaria riforma della Costituzione federale, con la preparazione delle leggi d'applicazione, che permetteranno il più ampio dibattito prima che il popolo si pronunci.

Il secondo è il problema economico e finanziario. Le grandi strade verranno a costare grandi spese, dell'ordine di centinaia di milioni nel nostro Cantone e di miliardi nel complesso della Confederazione senza dimenticare le susseguenti spese di esercizio e manutenzione; come fronteggiare queste spese? Si prevede, o si spera, che la Confederazione ne assuma l'*ottanta per cento*, ma nulla si è ancor deciso. Resta poi *il problema delle altre strade*, il cui riordino è ben lontano dal compimento e pesa ogni anno per oltre dieci milioni sul bilancio. Da ogni parte si sollecitano i lavori necessari; urge potenziare le strade ed i valichi di grande traffico, come Brissago, Dirinella, Ponte-Tresa, Gaggiolo ecc., dove siamo in ritardo pericoloso. Trascurare queste opere per creare l'autostrada sarebbe un gravissimo errore, poichè se avremo l'autostrada senza le strade diramanti, non potremo goderne i frutti.

Il terzo problema è quello degli accessori alle strade, fra i quali primeggia quello dei posteggi. La nostra legge sulla polizia stradale sebbene di data relativamente recente, è già superata e deve essere almeno ritoccata nel senso di aumentare l'arretramento dei fabbricati così da permettere il posteggio magari privato delle auto davanti ai futuri fabbricati, e da impedire il posteggio pericoloso o anche di semplice inciampo nei campi di corsa.

Il quarto problema è quello del piano regolatore stradale, che deve essere introdotto in sede cantonale, in posizione superiore al P.R. comunali. Così, per l'autostrada, l'asse dovrà essere accertato e fissato con coordinate geografiche che permettano l'inserimento del progetto nei piani catastali e quindi anche nei P.R. comunali.

Tornando alla proposta del Consiglio di Stato, la Commissione della Gestione ritiene che sia opera saggia lo studio del tracciato per l'intera opera, da *Chiasso-Brogeda a Castione*, al fine di preparare il Cantone alle risoluzioni che si prospetteranno in avvenire in sede di finanziamento e di esecuzione.

Inoltre, riconosciuta la urgenza e la impellente necessità di potenziare il varco di *Chiasso* mediante una sufficiente dogana per le merci, la Commissione ritiene con il Consiglio di Stato che i relativi progetti debbano essere studiati senz'altri indugi.

Per quanto riguarda la *diga di Melide*, lo studio deve necessariamente svolgersi in parallelo con quello delle F.F. ed il Cantone non deve assumersi la responsabilità di eventuali ritardi.

Resta ancora da stabilire, in linea di massima, il tracciato fra *Melide - Lugano* circonvallazione - *Ostarietta*, dominato dalla soluzione che si darà al problema dello scalo merci di *Lugano*, problema che si studia specialmente dalle F.F.S. e che influirà sulla progettazione dell'autostrada; sulle possibili soluzioni il Consiglio di Stato ragguaglierà il Gran Consiglio.

Per queste considerazioni, la Commissione della Gestione preavvisa favorevolmente il progetto di decreto legislativo proposto dal Consiglio di Stato con un'unica leggera modifica di semplice chiarimento all'art. 1, che dovrebbe essere del seguente tenore :

Art. 1. — Per lo studio dell'autostrada *Castione - Chiasso* e particolarmente per i progetti esecutivi nei settori ritenuti urgenti (circonvallazione a *Chiasso* e ponte-diga di *Melide*) è concesso un credito di franchi duecentomila.

Gli altri articoli rimangono immutati.

Per la Commissione della Gestione :

M. Ferretti, relatore

Borella A. — Bottani — Caroni
— Ghisletta — Jolli — Pagani —
Pellegrini A. — Pellegrini P. — Pelli
— Tatti — Verda — Zeli